

STATUTO

Associazione Culturale A.S.C.C.O.

Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi

(aggiornato ai sensi dell'Assemblea Soci del 06/10/2016 e registrato presso l'Agenzia Entrate - Direzione

Provinciale di Caserta Ufficio Territoriale di Caserta in data 10 Maggio 2017 al n. 1314 serie 3°)

ART. 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita l'Associazione Culturale "A.S.C.C.O. Istituto di formazione Vincenzo Ricciardi" è una libera associazione di fatto apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap III, art 36 e segg. Del codice civile, nonché del presente Statuto. E' costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000.

ART. 2 – SEDE

L'Associazione ha sede legale in Piana di Monte Verna (CE) Via Arciaco Km. 0,700 non ha scopo di lucro la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente, il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

ART. 3 – SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Culturale "A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi" persegue i seguenti scopi:

- Diffondere la Formazione professionale Regionale di primo, secondo e terzo livello, scolastica, universitaria, letteraria, artistica, musica, canto e ballo nel mondo giovanile e non, in modo tradizionale attraverso la realizzazione ed organizzazione di Corsi di formazione, scolastici paritari, universitari, seminari, Convegni, congressi, gare scolastiche. Le attività saranno realizzate con l'ausilio delle più moderne tecnologie internet e di e-learning,

anche per cittadini extracomunitari:

- Ampliare le conoscenze della cultura della Formazione Professionale, scolastica, universitaria, letteraria, artistica, musica, canto, ballo, in genere favorendo lo scambio di contatti fra persone, enti ed associazioni, attraverso convenzioni, affiliazioni, interscambi culturali;
- Allargare gli orizzonti didattici degli educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo formativo affinché sappiano trasmettere l'amore per la formazione professionale ed artistica come un bene per la persona ed un valore sociale;
- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione, crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente anche per gli adulti.
- Realizzare ed organizzare corsi di formazione professionale regionale di primo, secondo e terzo livello, Scolastica, universitaria, letterarie, artistica, Musica, Canto e ballo nel mondo giovanile e non seminari, convegni, congressi, gare scolastiche e con l'ausilio delle più moderne tecnologie internet e di e-learning per le categorie di svantaggiati socio economicamente o portatori di handicap anche extracomunitari, opportunamente certificati, che possano trovare così nelle varie sfaccettature ed espressioni dello sviluppo della cultura della formazione professionale, un sollievo al proprio disagio.
- Fornire attività di consulenza nel settore economico primario (agricolo, zootecnico o forestale), nel settore secondario (industria mineraria, industria metallurgica e siderurgica, industria metal meccanica, industria petrolchimica, industria manifatturiera, industria farmaceutica, industria della difesa, industria delle costruzioni, industria elettronica, industria alimentare

	allevamento, terziario (attività che producono o forniscono servizi, ovvero	
	tutte quelle attività complementari e di ausilio alle attività del settore primario	
	e secondario)”. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate. Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.	
	ART. 4 - I SOCI	
	Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. L'Ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità e si intende accolta se il Consiglio Direttivo non la respinge entro tre mesi con provvedimento motivato. In base alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego va motivato. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile. Sono previste le seguenti categorie di soci:	
	• SOCI FONDATORI: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'Associazione, hanno diritto di voto sono eleggibili alle cariche sociali, la	

loro qualità di socio ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, né al pagamento della quota sociale.

- **SOCI ORDINARI:** persone fisiche o giuridiche, Enti Pubblici che hanno chiesto ed ottenuto la qualifica di socio dal consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di socio ordinario è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale. Il numero dei soci ordinari è illimitato. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'Associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo anche ricorrendo ai propri associati.

- **SOCI STUDENTI:** persone fisiche o giuridiche, Enti Pubblici che hanno chiesto ed ottenuto dal Consiglio Direttivo la qualifica di socio Studente per frequentare regolarmente i corsi, seminari, convegni, eventi erogati dall'Associazione. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale è stabilita dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio, hanno diritto di voto, il loro numero è illimitato;

- **SOCI ONORARI:** persone fisiche o giuridiche, Enti Pubblici di chiara fama, prestigio o alla professionalità che danno lustro all'Associazione che hanno ottenuto la qualifica di socio Onorario dal Consiglio Direttivo. Sono esonerati dal pagamento della quota sociale e non hanno diritto di voto;

- **SOCI SOSTENITORI:** persone fisiche o giuridiche, Enti Pubblici che aiutano

l'Associazione tangibilmente con apporto economico diretto o indiretto. Sono

esonerati dal pagamento della quota sociale e non hanno diritto di voto.

Tutti gli aspiranti soci che versano in particolari condizioni di disagio

socio/economico, o di Handicap psico/fisico, opportunamente certificato presso il

Consiglio Direttivo, è ammessa l'esonero dal pagamento della quota sociale entro

una percentuale dei soci stabiliti annualmente dal Consiglio direttivo e fissata nel

primo anno in 1/5 di tutti i soci.

ART.5 - DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci hanno diritto di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal

presente Statuto; il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma

avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività

prestata. L'Associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma

volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai

documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. E' ammessa

l'iscrizione dei soci a partire da 14 anni. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Ogni socio esprime un singolo, solo in casi particolari di parità di voto, prevale il voto

del Presidente rappresentante legale;

ART. 6 – DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propri attività nell'Associazione in modo personale,

volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità

personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti all'interno ed

all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato

con correttezza, buona fede, onesta, probità e rigore morale, nel rispetto del

presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

ART. 7 RECESSO/ESPULSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore dal Consiglio direttivo di sezione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. Il socio può essere espulso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 6 e per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa. L'espulsione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo di sezione. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'espulsione e ratificata dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile. I soci receduti e/o espulsi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcun sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 8 - GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori;
- Il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

ART. 9 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci aventi diritto di voto e in regola con i pagamenti delle quote sociali annuali, risultati iscritti nel registro dei Soci alla data della convocazione dell'assemblea. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente

dell'Associazione o da che ne fa le veci, alternativamente mediante:

- Avviso scritto da inviare con e-mail elettronica agli associati almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del direttivo. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga:

- Necessario;
- Quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria:

- Elegge il Presidente;
- Elegge il Consiglio Direttivo;
- Propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- Approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Consiglio Direttivo;
- Fissa annualmente l'importo delle quote sociali di adesione dei vari tipi di socio;
- Ratifica le espulsioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;

- Approva il programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega. Il consiglio direttivo tenuto conto del numero dei Soci, o di altre circostanze può disporre che i soci esprimano il proprio voto anche con posta elettronica. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, con l'ausilio di supporti informatici stampato su foglio e poi applicato sul registro dell'assemblee opportunamente siglato e vidimato nei bordi congiunzione dal Segretario e dal Presidente. Il registro delle assemblee è conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione. ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne a proprie spese una copia.

L'assemblea Straordinaria:

- Approva eventuali modifiche dello statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- Scioglie l'associazione col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti nel Registro dei Soci alla data della convocazione dell'assemblea, purché in regola con il pagamento annuale della quota.

ART. 10 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo i cui membri vengono eletti

tra tutti i soci che si candidano. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea e composta da tre a dieci membri. La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta ed automaticamente convocata da tre membri del Consiglio Direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti a parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, predispone i regolamenti riguardanti i servizi dell'Associazione;
- Redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- Redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- Ammette nuovi soci;
- Esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea a i sensi dell'art.7 del presente statuto.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti Figure.

- Il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea Generale), il Vice Presidente, il tesoriere (eletti nell'ambito del Consiglio direttivo stesso.)

Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni e individua e può individuare i membri del nuovo Consiglio;

ART. 11 – IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il consiglio Direttivo e l'Assemblea. Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo

portavoce ufficiale. Convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei Fondi Sociali con provvedimento controfirmati dal tesoriere. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

ART. 12 – MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dei soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.
- Dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o Enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- Da iniziative promozionali.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti dell'Associazione arricchire il suo patrimonio.

I fondi sono versati su apposito conto corrente bancario/postale.

ART.13 – BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese con le maggioranze previste dallo Statuto. L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 Aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

ART.14 – LE COMMISSIONI

Il Presidente può istituire apposite commissione di studio Tecniche, Giuridiche, sportive, ecc presiedute dal presidente. I Membri sono nominati dal Consiglio direttivo su proposta del presidente. Le commissioni hanno durata triennale.

ART.15 – COMPENSI

Tutte le cariche elettive sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate. Ai soci che prestano la loro opera di volontariato all'interno dell'Associazione culturale "A.S.C.C.O. Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi" quali docenti, personale di segreteria, servizio di pulizia, i membri dei comitati organizzativi, delle commissioni tecniche, delle commissioni giuridiche, spetta anch'essi unicamente il rimborso delle spese regolarmente documentate.

ART. 16 – IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto da tre soci eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo per tre anni. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità. Redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

ART. 17 – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei probiviri è composto da tre soci eletti in assemblea. Dura in carica tre anni. Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso sulle decisioni di espulsione e sui dinieghi di ammissione.

ART. 18 IL PRESIDENTE ONORARIO

	L'Assemblea può eleggere su proposta del Presidente un Presidente Onorario scelto	
	tra i soci che si sono particolarmente contraddistinti nell'operato a favore	
	dell'Associazione come certificato dal Consiglio Direttivo ed è nominato a vita.	
	Il Presidente Onorario fornisce pareri non vincolanti al Presidente e al Consiglio	
	Direttivo, partecipa alla vita dell'Associazione. Il Presidente Onorario su espressa	
	delega del Presidente può rappresentare l'Associazione. Ha diritto al rimborso spese	
	documentate per le attività svolte a favore dell'Associazione.	
	ART. 19 – MODIFICHE STATUTARIE	
	Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci	
	dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni	
	modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina	
	e il regolamento interno e con la Legge Italiana.	
	ART. 20 SCIoglimento dell'Associazione	
	Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione occorre il voto favorevole di almeno i	
	tre quarti degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione	
	nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua	
	dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità	
	pubblica utilità a favore di associazione di promozione sociale di finalità simili. Il	
	patrimonio residuo dell'Associazione deve essere devoluto ad Associazione con	
	finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui	
	all'Art. 3 comma 190 della legge n. 662 del 23/12/1996	
	ART. 21 DISPOSIZIONI FINALI	
	Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenuti	
	del codice civile e nelle leggi vigenti in materia.	
	Letto approvato, confermato e sottoscritto da tutti i soci	

Il Presidente Legale Rappresentante – Prof.ssa Beatrice Mirto

Il presente Statuto risulta Registrato presso l'Agenzia Entrate - Direzione Provinciale

di Caserta Ufficio Territoriale di Caserta in data 04 Febbraio 2011 al n. 979 serie 3°

Ed è stato redatto tenendo conto del modifiche statutarie approvate con assemblea

straordinaria dei soci del 06/10/2016 e registrato presso l'Agenzia Entrate -

Direzione Provinciale di Caserta Ufficio Territoriale di Caserta in data 10 Maggio

2017 al n. 1314 serie 3°

Il Presidente Legale Rappresentante – Prof.ssa Beatrice Mirto

Piana di Monte Verna, 09 Luglio 2018